

Flash mob per i diritti Arcigay scende in piazza

La manifestazione domani con appuntamento sul sagrato del duomo e in contemporanea con altre 57 città d'Italia. Molte le associazioni aderenti

FERRARA

Anche Ferrara si mobilita per l'evento 'Scendiamo in piazza dalla parte dei diritti', la manifestazione per far sentire la voce del mondo Lgbti. Arcigay Ferrara, Gli Occhiali d'Oro, Agedo Ferrara, Arci Ferrara, 6000 sardine Ferrara, Udu e **Uaar**, hanno dunque deciso di promuovere un flash mob e un presidio che, oltre alla città estense, andrà in scena domani (17 ottobre) contemporaneamente in 58 piazze d'Italia. Per quanto riguarda Ferrara, l'appuntamento è stato fissato alle 16 sul sagrato del Duomo, dove hanno già annunciato la presenza, nelle loro sezioni locali, decine di associazioni e movimenti politici che sostanzialmente saranno a rappresentanza «di tutta l'area democratica ferrarese» anticipa Manuela Macario, componente della segre-



Un momento della presentazione (Bp)

teria nazionale Arcigay. All'ordine del giorno, spiega Macario, la richiesta che la nostra nazione si metta allo stesso passo degli altri Paesi europei colmando quello che, a detta dei promotori della manifestazione, è un vuoto legislativo: «Chiediamo la promozione di una legge seria ed efficace contro le violenze legate all'orientamento sessuale.

L'Italia è uno degli ultimi paesi dell'Europa occidentale che non ha ancora approvato una legge di questo tipo, ed è un vuoto che colpisce particolarmente le donne e le persone Lgbti». La campanella d'allarme, nei fatti, è già suonata da un pezzo. Secondo i dati scaturiti dall'ultima ricerca svolta dall'Agenzia europea dei diritti fondamentali sulle persone Lgbti, in Italia il 62% evita di prendere per mano la persona amata, e il 30% non frequenta alcuni luoghi per timore di subire aggressioni. Inoltre, il 23% dichiara di avere subito discriminazioni sul lavoro, il 32% di aver subito almeno un episodio di molestia nell'ultimo anno. «Per contrastare - concludono gli organizzatori - queste forme di violenza, odio e discriminazione è necessario che ci sia un'alleanza fra tutte le forze democratiche del Paese».

s.p.

